**Progetto di formazione di aiuti domiciliari**

**NEWSLETTER numero 2**

Mercoledì 14 settembre è stata costituita l’Associazione Assistenza Anziani Armenia (AAAA), con lo scopo di creare strutture a favore degli anziani in Armenia e formare persone per l’assistenza a domicilio.

Erano presenti 30 persone che hanno aderito all’Associazione; con gli assenti giustificati vi sono quasi 50 membri.

Dopo la presentazione del progetto, valutato molto positivamente dai presenti, sono stati discussi ed approvati gli statuti.

È poi stato eletto il comitato: Anna Naroyan (cassiera), Dominique Boschetti, Riccardo Boschetti (presidente) ed Errico Lupi (segretario), e come revisori Franco Micheli e Dario Giudici.

L’attività è già iniziata la primavera scorsa, con un soggiorno di due settimane dei coniugi Boschetti, per valutare la realtà degli anziani in una regione di montagna (Maralik, borgata agricola nel nord-ovest dell’Armenia, la regione più povera del paese) e le strutture già esistenti. Si è verificato che, tranne che a Gumri, capoluogo della regione dello Shirak (100'000 abitanti), non esiste praticamente niente. Infatti esistono a Gumri 1 casa per anziani (ma che ospita anche handicappati adulti), 3 centri diurni, una mensa sociale e un centro sociale. La visita a 14 famiglie che hanno un anziano a carico mette in evidenza la necessità di un aiuto a domicilio.

I promotori del progetto hanno dunque cominciato ad elaborare, partendo dai bisogni riscontrati, una formazione per 15 persone che saranno, in seguito, in grado di aiutare le famiglie nella presa in carico degli anziani, gettando le basi per un servizio di assistenza a domicilio, creando impieghi. Vuol essere un progetto pilota, un modello di intervento replicabile in altre regioni dell’Armenia, e che si inserisce perfettamente nella politica verso gli anziani in elaborazione presso il Ministero della Socialità e della Salute.

Due moduli della formazione, Igiene e Mobilità, sono già pronti e tradotti in armeno e la loro preparazione per la pubblicazione online è già ben avanzata. Infatti questo corso troverà posto anche su una piattaforma di insegnamento a distanza, in modo da permettere ai partecipanti di rivedere le nozioni apprese e valutare il loro grado di assimilazione tramite test. Ma potrà anche essere utilizzato per la formazione in altre regioni del paese.

In Armenia i nostri colleghi Anna, Rouzanna e Saro, coordinati da Armine, oltre a tradurre i corsi mantengono tutti i contatti già stabiliti, mentre lo staff di elearning.kasa.am, coordinato da Hasmig, lavora alla messa in forma per la pubblicazione sulla piattaforma. Questo lavoro coordinato tra Svizzera ed Armenia comporta contatti frequenti via Internet.

Il comitato si è incontrato per la prima volta martedì 27 settembre. In quest’occasione si è presentata Anahit Naroyan interessata a partecipare ai nostri lavori. Con questo arrivo, il comitato si è riorganizzato: Anahit prende il posto di segretaria.

Coldrerio, il 29 settembre 2016